

Lombardia a convegno con l'Europa dell'Est

Pubblicato: Lunedì 11 Luglio 2016



“Rilanciare la crescita e gli investimenti senza il ruolo degli enti locali è impossibile. Dobbiamo insieme creare le condizioni per rilanciare lo sviluppo che passa anche aumentando il **ruolo delle Regioni e delle Città**. Le ultime scelte dell’Unione europea vanno nella direzione di ricentralizzare gli investimenti, passando dagli Stati nazionali e tagliando fuori di fatto gli Enti locali. **Occorre unire le forze, anche attraverso relazioni più forti e lo sviluppo di azioni concrete,** perché le istituzioni che sono più vicine alle istanze dei cittadini possano tornare al centro delle politiche europee. Nei Paesi dell’Europa dell’Est la crescita ha un ritmo più elevato ed è importante perciò anche per la Lombardia avere la possibilità di rivolgersi a economie che hanno prospettive di sviluppo ancora più significative”.

Lo ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Raffaele Cattaneo, introducendo questa mattina a Palazzo Pirelli il convegno “La Lombardia incontra l’Europa dell’Est”, promosso da Assocamerestero e Unioncamere Lombardia e alla cui realizzazione ha dato un forte contributo il Consigliere Marco Tizzoni (Lista Maroni), componente della Commissione regionale “Attività produttive”.

“La Commissione regionale è in costante contatto con il sistema camerale –ha detto Tizzoni- perché siamo consapevoli che anche il Consiglio regionale, espressione diretta del territorio lombardo, deve avere un ruolo attivo per creare e facilitare le relazioni tra le nostre imprese e le istituzioni dei Paesi esteri: il lavoro di accompagnamento e di sostegno è ancora più importante e fondamentale se rivolto soprattutto alle imprese di piccole dimensioni, quelle che da sole fanno fatica a sviluppare un progetto di internazionalizzazione. Per questo motivo ci faremo promotori nei prossimi mesi di numerosi focus

specifici sulle opportunità e le possibilità di investimento all'estero".

Il Presidente di Unioncamere Lombardia e Assocamerestero Gian Domenico Auricchio ha quindi evidenziato come le aziende lombarde siano sempre più attente e presenti sui mercati dell'Est europeo. "La Lombardia –ha ricordato Auricchio- vanta il 31% dell'import manifatturiero nazionale e da sola costituisce un quarto della produzione manifatturiera italiana destinata all'estero".

Come relatori, presentando le rispettive realtà e opportunità di investimento, si sono quindi succeduti i rappresentanti delle Camere di Commercio e dell'Industria italiane in Bulgaria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia, Serbia e Ungheria. Al convegno in Sala Pirelli erano presenti anche alcuni Consoli di questi Paesi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it